



agenzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le
politiche attive del lavoro



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

**SCHEMA DI CONVENZIONE IN CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 55 DEL D.LGS N. 117/2017 E DELLA LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.PP. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE "ACCADEMIA DEL BUON GUSTO", QUALE POLITICA DI INCLUSIONE, RIVOLTA A GIOVANI CHE VIVONO FENOMENI DI DISAGIO E DI DEGRADO SOCIALE E ALTRE CATEGORIE DI SOGGETTI FRAGILI ATTRAVERSO UN INTERVENTO INTEGRATO TRA PERCORSO FORMATIVO, PRESIDIO DI COMUNITÀ E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI CONFRONTO E DI PARTECIPAZIONE
CUP D21D21000520002**

LEGGE REGIONALE 22 NOVEMBRE 2021, N. 17 CONCERNENTE DISPOSIZIONI DI CARATTERE ISTITUZIONALE-FINANZIARIO E IN MATERIA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 49/12 DEL 17.12.2021 ATTUAZIONE DELL'ART.10, COMMI 1, 2, 3, 4, 6, 7 CONCERNENTE IL FONDO "LAVORO IN SARDEGNA", E COMMA 16 LETTERA E), COMMA 24, DELLA LEGGE REGIONALE N. 17 DEL 22 NOVEMBRE 2021. ANNUALITÀ 2021.

DELIBERAZIONE N. 14/12 DEL 29.04.2022 PROGETTO SPERIMENTALE "ACCADEMIA DEL BUON GUSTO". LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO E LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ. LEGGE REGIONALE N. 17 DEL 22 NOVEMBRE 2021, ART. 10, COMMA 24.

TRA

l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), di seguito denominata anche "Amministrazione", con sede in Cagliari, in Via Is Mirrionis n.195, P.IVA / C.F. 92028890926, rappresentata dalla Direttrice Generale pro tempore Antonella Delle Donne nata a _____ il __/__/_____

E

La Carovana società cooperativa sociale, rappresentata dal Dott. Claudio Zasso, nella qualità di Legale Rappresentante pro tempore, con sede in Cagliari, alla via/piazza Pancani, n.2, P. IVA / C.F. .02705520928....., iscritta al RUNTS con il numero 12854 di seguito anche solo "Soggetto Attuatore (beneficiario) e capofila

Premesso che

- con L.R 22.11.2021, N. 17 concernente disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale, comma 24 art. 10, è autorizzata, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, la spesa di euro 200.000, in favore di ASPAL per la realizzazione del Progetto sperimentale "Accademia del buon gusto", quale politica di inclusione, rivolta a giovani che vivono fenomeni di disagio e di degrado sociale attraverso un intervento integrato tra percorso formativo, presidio di comunità e organizzazione di eventi di confronto e di partecipazione (missione 15 - programma 03 - titolo 1)";
- con Deliberazione N. 49/12 del 17.12.2021 - Attuazione dell'art.10, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7 concernente il fondo "lavoro in Sardegna", e comma 16 lettera e), comma 24, della legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021- annualità 2021, l'Assessore specifica che tutte le sovvenzioni sopra indicate dovranno essere erogate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di aiuti di Stato, e saranno cumulabili con analoghe misure previste a favore dei medesimi beneficiari dalla legge in parola o da norme statali e regionali entro i limiti imposti dalle disposizioni sugli aiuti di Stato vigenti al momento della concessione;
- la Deliberazione N. 14/12 del 29.04.2022 progetto sperimentale "Accademia del buon gusto". Dispone le linee di indirizzo per l'avvio e la gestione delle attività. L.R. n. 17 del 22.11.2021, Art. 10, Comma 24.-
- ASPAL in esecuzione delle suddette norme e deliberazioni ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione delle proposte progettuali e degli Enti del Terzo Settore cui affidare le attività ivi descritte ed indicate;
- con Determinazione del Direttore di servizio ASPAL N. 3195 del 29.12.2022 ha approvato e pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Avvisi Pubblici", l'Avviso per l'individuazione di soggetti del terzo settore di cui all'articolo 4 Del D.Lgs. 117/2017, con cui co-progettare e realizzare specifici interventi, ai sensi dell'articolo 55 Comma 3 del D.Lgs. 3 Luglio 2017 N.117, relativi al progetto sperimentale "Accademia

del buon gusto", quale politica di inclusione, rivolta a giovani che vivono fenomeni di disagio e di degrado sociale e altre categorie di soggetti fragili attraverso un intervento integrato tra percorso formativo, presidio di comunità e organizzazione di eventi di confronto e di partecipazione.

- entro il termine previsto dall'Avviso è pervenuta all'ASPAL n. 1 domanda di partecipazione, protocollo ASPAL n. 14919 del 28.02.2023, mittente "La Carovana società cooperativa sociale"
- con determinazione del direttore del servizio N° 1327 del 17.04.2023 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con determinazione del direttore del servizio N° 2403 del 14.07.2023 si è provveduto alla ammissione della proposta progettuale formulata dalla "Carovana società cooperativa sociale" che è stata ritenuta, secondo il giudizio della Commissione valutatrice, rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico e nei relativi Allegati ed è stata quindi assunta come progetto oggetto di successiva co progettazione;
- ASPAL ha presieduto n. 6 incontri di co progettazione convocati e svolti nelle date del 14.11.2023-28.11.2023 - 13.12.2023 - 16.01.2024 - 20.02.2024 - 08.03.2024, che sono stati video registrati e acquisiti agli atti del procedimento;
- con determinazione del direttore del servizio n° 1444 del 17.04.2024 ha provveduto alla approvazione della proposta progettuale pervenuta il 06.03.2024, prot. n. 20968 e licenziato come Proposta Definitiva (PD) all'esito della fase ex ante di co progettazione, in data 17.04.2024.

Rilevato che

la verifica del possesso dei requisiti del Soggetto Attuatore degli interventi – auto-dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Tenuto conto

che il progetto sperimentale "Accademia del buon gusto" presentato da La Carovana Società cooperativa sociale e approvato con determinazione del direttore del servizio n° 1444/ASPAL del 17.04.2024 all'esito della fase ex ante di coprogettazione è risultato ammissibile e finanziabile per € 200.000,00 (diconsi euro duecentomila/00) ad annualità, eventualmente rifinanziabile per una seconda annualità

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Premessa

La premessa è parte integrante dell'articolato della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto della convenzione

Oggetto della Convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione,

finalizzato alla realizzazione del progetto sperimentale "Accademia del buon gusto", quale politica di inclusione, rivolta a giovani che vivono fenomeni di disagio e di degrado sociale e altre categorie di soggetti fragili attraverso un intervento integrato tra percorso formativo, presidio di comunità e organizzazione di eventi di confronto e di partecipazione, secondo le fasi, le azioni, i target e tutti i dettagli tecnici e operativi indicati nel Progetto Definitivo elaborato all'interno del Tavolo di co-progettazione e approvato dall'Amministrazione precedente quale Progetto Definitivo (PD) in quanto risposta adeguata alle osservazioni emerse in fase di coprogettazione e a base della procedura ad evidenza pubblica.

Come meglio dettagliato nel Progetto Definitivo, gli interventi di cui sopra sono articolati in tre macro azioni:

- Azione 1: creazione e gestione di presidi di comunità
- Azione 2: erogazione di percorsi formativi e di orientamento
- Azione 3: azioni di inclusione socio-lavorativa e organizzazione di eventi di confronto e partecipazione con focus specifico su inclusione delle fasce deboli.

La presente convenzione disciplina le relazioni tra i soggetti impegnati nella realizzazione degli interventi rivolti alle fasce deboli del mercato del lavoro, relativi ad attività di formazione e orientamento, creazione e gestione di presidi di comunità, azioni di inclusione socio lavorativa e di organizzazione di eventi di confronto e partecipazione.

A tale proposito, il Progetto definitivo è allegato alla convenzione e ne rappresenta parte integrante.

I firmatari della presente Convenzione:

- si impegnano affinché le attività co-progettate siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato. Tutte le progettualità dovranno localizzarsi nelle zone eleggibili indicate e secondo quanto indicato;
- assumono l'impegno di ricercare e apportare, a seguito delle verifiche almeno semestrali, le modifiche e le migliorie necessarie che saranno concordate durante gli incontri di verifica nel corso del rapporto convenzionale, nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione (vedasi art. 10).

Articolo 3 – Durata della convenzione

La presente convenzione, stipulata al termine del percorso di co-progettazione, disciplina le fasi di gestione delle attività progettuali così articolate:

A. PERIODO DI AVVIO E CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

- Novembre 2023/Aprile 2024 – co-progettazione: definizione dei contenuti del progetto, costi, tavoli di co-progettazione, validazione del Progetto definitivo;
- Maggio 2024/Ottobre 2024 - stipula della convenzione e avvio e realizzazione del progetto: attività gestionale, monitoraggio e verifica in itinere, raccolta e verifica della documentazione per la rendicontazione economico-finanziaria;

- Novembre 2024/Aprile 2025 – attività progettuale: realizzazione delle attività e redazione della documentazione reportistica relativa agli esiti delle attività realizzate, valutazione, raccolta e verifica della documentazione per la rendicontazione economico-finanziaria;
- Maggio 2025: Valutazione finale: Monitoraggio e scioglimento della riserva per la seconda annualità di progetto. Il soggetto del terzo settore dovrà presentare a tal fine dettagliata relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

B. EVENTUALE ANNUALITÀ DI ESPANSIONE

L'annualità di espansione mediante rinnovo e radicamento sul territorio dovrà essere espressamente concessa dall'Amministrazione Procedente all'esito della valutazione complessiva della prima annualità, avuto riguardo del raggiungimento degli obiettivi assegnati, della corretta gestione delle risorse e della loro rendicontazione.

Il rapporto si intenderà concluso alla scadenza del percorso di co-progettazione e della successiva co-gestione delle attività progettuali. L'ASPAL si riserva di rinnovare per la durata massima di un anno, previo accordo tra le parti, la convenzione in base agli esiti del monitoraggio delle attività e dei servizi realizzati e della relativa rendicontazione, senza onere né obbligo alcuno in capo all'Amministrazione Procedente.

Articolo 4 – Risorse messe a disposizione dalle parti

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, il Soggetto Attuatore mette a disposizione le risorse strumentali (spazio previsto nel progetto definitivo, attrezzature e mezzi), risorse umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) così come meglio individuate nel progetto definitivo PD (Allegato 1).

Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso, ASPAL mette a disposizione le risorse finanziarie su indicate in premessa e articolate nel progetto definitivo e le risorse umane proprie indicate nel gruppo di lavoro da ordine di servizio del 12.04.2024 prot. n. 32903/ASPAL

Si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione da ASPAL, costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione procedente e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 5- Risorse umane adibite alle attività di progetto

Le risorse umane, impiegate nelle attività in forza di un rapporto di lavoro o professionale o a titolo volontario, sono quelle risultanti dal Progetto Definitivo.

Il personale del Soggetto Attuatore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato. Il Responsabile-Coordiatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione sarà il Dott. Claudio Zasso, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci, che dovrà fornire i propri contatti per garantire una pronta reperibilità.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

Il Soggetto Attuatore è, inoltre, tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente l'Amministrazione Procedente con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza, assolvendo i propri compiti e favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione, in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

L'Amministrazione Procedente rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'assegnatario con fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente impiegato nell'esercizio dell'attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra il Soggetto Attuatore e detti soggetti.

Art. 6 Impegni del soggetto attuatore

La partecipazione all'Avviso comporta la completa e incondizionata accettazione di quanto in esso contenuto. Il Soggetto attuatore (beneficiario) è responsabile della corretta realizzazione delle attività previste dal progetto, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi e delle dichiarazioni rese.

Il Soggetto attuatore, pertanto, deve:

- avviare, realizzare e completare il progetto nei tempi e nei modi definiti dall'Avviso e nella presente Convenzione;
- realizzare le attività secondo quanto previsto nella proposta progettuale approvata oggetto della presente Convenzione. La variazione di uno o più aspetti sostanziali delle attività/gruppo di lavoro dettagliati nella proposta progettuale deve essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte dell'Amministrazione;
- raccordarsi, per lo svolgimento delle attività, con il Coordinatore del Settore Garanzia giovani e politiche attive settoriali in carica del Servizio Progetti su base Regionale e Comunitaria, attualmente la Dott.ssa Francesca Pasini;
- concludere le attività nei tempi previsti e indicati nella presente convenzione;
- utilizzare la Posta Elettronica Certificata quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con l'Amministrazione;
- adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento;
- produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione per le finalità previste dall'Avviso;

- garantire la predisposizione, la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Amministrazione, attività che non potrà delegare in alcun modo agli eventuali partner di progetto o ad altri soggetti;
- gestire, predisporre e presentare le domande di erogazione; dettagliare l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate;
- individuare l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto, di tutte le spese effettivamente sostenute/attività realizzate;
- consentire in qualsiasi momento ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività progettuali da parte dei competenti organi di controllo della Regione;
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia fiscale;
- applicare le condizioni previste dal CCNL ovvero, in assenza, dagli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della L. n.68/1999 e s.m.i.;
- rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità;
- assicurare il rispetto dei principi orizzontali – sviluppo sostenibile, parità opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne
- assumere nei confronti dell'Amministrazione piena responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto. Il Soggetto attuatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione anche per danni causati dai partner di progetto. In ogni caso, il Soggetto attuatore manleverà e terrà indenne l'Amministrazione da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.
- individuare i destinatari delle azioni e dei servizi nel numero e secondo le modalità indicate nelle Linee guida allegate all'Avviso pubblico.

Art. 7 Modalità e criteri di erogazione del contributo

In coerenza con quanto indicato nel Progetto Definitivo, ASPAL riconosce, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990 e nell'ambito delle risorse indicate all'art. 3, i contributi per l'espletamento delle attività individuate dalla presente convenzione, meglio dettagliate nell'allegato Progetto Definitivo e relativo budget, sulla base dello stato di avanzamento delle attività.

Rispetto a quanto indicato nell'art. 8 dell'Avviso, le parti hanno successivamente concordato l'erogazione del contributo per stato di avanzamento delle attività in quattro tranches, secondo i seguenti termini:

- a) I TRANCHE pari al 30% del budget, previa presentazione di un report iniziale sulle attività svolte e di rendiconto di spesa corredato da idonei giustificativi di spesa per consentire la verifica

dell'effettivo utilizzo delle risorse oggetto di rendicontazione, nello specifico dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- relazione iniziale sulle attività svolte;
 - rendiconto delle spese sostenute nel periodo di riferimento, corredato dalla relativa documentazione attestante la spesa effettuata (giustificativi di spesa e di pagamento);
 - copia dei time-sheet periodici del personale (mensili, individuali e totali)
 - domanda di erogazione rimborso.
- b) Il TRANCHE pari al 20% del budget, previa presentazione di un report intermedio sulle attività svolte e di rendiconto di spesa corredato da idonei giustificativi di spesa per consentire la verifica dell'effettivo utilizzo delle risorse oggetto di rendicontazione, nello specifico dovrà essere presentata la seguente documentazione:
- relazione intermedia sulle attività svolte;
 - rendiconto delle spese sostenute nel periodo di riferimento, corredato dalla relativa documentazione attestante la spesa effettuata (giustificativi di spesa e di pagamento);
 - copia dei time-sheet periodici del personale (mensili, individuali e totali)
 - domanda di erogazione rimborso.
- c) III TRANCHE pari 30% del budget, previa presentazione di un report intermedio sulle attività svolte e di rendiconto di spesa corredato da idonei giustificativi di spesa per consentire la verifica dell'effettivo utilizzo delle risorse oggetto di rendicontazione, come previsto nelle precedenti tranche;
- d) SALDO FINALE pari al restante 20%, a seguito della presentazione, da parte del Soggetto Attuatore, di una relazione illustrativa dell'attività svolta e della rendicontazione finale, corredata da idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta.

Laddove il soggetto attuatore intendesse avvalersi dell'opzione dell'anticipo del 40% delle risorse di cui al precedente art. 8, dovrà presentare adeguata polizza fidejussoria per l'intero importo oggetto di anticipazione.

Resta inteso che la liquidazione delle spese avverrà previa verifica della regolarità dell'attività svolta e della ammissibilità dei costi rendicontati.

Le liquidazioni e corresponsione degli importi è da intendersi quale indennizzo e rimborso delle spese inerenti alle attività progettuali in oggetto.

Il Soggetto Attuatore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, espressamente accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 8- Spese ammissibili, rendicontazione e tracciabilità dei flussi finanziari

Il costo massimo ammissibile per la realizzazione del progetto nella prima annualità è di € 200.000,00 (duecentomila/00) e non potrà in nessun caso essere superiore a quello indicato nelle premesse della presente Convenzione e nel budget definitivo allegato.

Le spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto dovranno essere corredate dai relativi documenti giustificativi indicati anche nel budget definitivo approvato.

I costi diretti del personale, interno ed esterno, sono riferiti esclusivamente al costo del lavoro spettante a fronte delle ore di lavoro effettivamente imputabili alla realizzazione delle attività progettuali approvate.

Il rimborso dei costi indiretti è ammesso per la quota parte imputabile direttamente e in maniera comprovata all'attività oggetto della convenzione, per un massimo complessivo del 3% della quota ammessa a rimborso.

Le spese iscritte al budget di progetto sono ammissibili alla rendicontazione in conformità a quanto indicato nell'avviso e nei relativi allegati.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione fino alla scadenza prevista dal cronoprogramma del Progetto Definitivo e comunque entro e non oltre un anno dalla data di avvio, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari dei finanziamenti.

Il Soggetto attuatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., nella consapevolezza della risoluzione, di diritto, della presente Convenzione qualora le transazioni finanziarie dovessero avvenire senza avvalersi di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti.

Al riguardo, il Soggetto attuatore si impegna ad indicare il codice CUP nei documenti contabili, cartacei ed informatici, relativi ai flussi finanziari afferenti alla presente Convenzione.

Art. 9 - Variazioni

Il Soggetto attuatore è tenuto ad assicurare il regolare svolgimento delle azioni secondo le modalità e i termini di cui al Progetto definitivo (PD).

La variazione di uno o più aspetti sostanziali delle attività e delle sue modalità di realizzazione, in particolare relativi all'articolazione o al contenuto dei percorsi individuali e al gruppo di lavoro, dettagliati nella proposta progettuale, così come ogni rimodulazione del budget, dovranno essere opportunamente motivati e sottoposti all'autorizzazione scritta preventiva da parte dell'ASPAL.

Eventuali variazioni non autorizzate comportano il mancato riconoscimento delle spese relative all'attività oggetto della variazione. Non possono in ogni caso essere modificati i seguenti elementi:

- a) obiettivi del progetto;
- b) macro azioni approvate all'esito degli incontri di co-progettazione;
- c) costo e finanziamento massimo approvato.

Rinunce e sostituzioni dei destinatari

In caso di interruzione anticipata del percorso formativo da parte del destinatario, questo potrà essere sostituito con altro soggetto tra quelli individuati in conformità e secondo le modalità di selezione dei partecipanti come indicato nelle Linee guida dell'Avviso.

Nel caso di richiesta di sostituzione del destinatario è necessaria la previa autorizzazione da parte dell'ASPAL che valuterà ogni singolo caso.

Sostituzioni dei soggetti ospitanti

Qualora, prima dell'avvio o nella fase iniziale dello svolgimento del tirocinio, un soggetto ospitante dovesse ritirare la propria disponibilità, il Soggetto attuatore dovrà provvedere immediatamente alla sostituzione trasmettendo nuovamente all'Amministrazione il progetto formativo di tirocinio con la modifica delle informazioni relative all'impresa ospitante e al tutor aziendale.

Art. 10 – Assicurazioni

A tutela degli interessi pubblici di ASPAL, il Soggetto Attuatore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione.

Il Soggetto Attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che ASPAL è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che gli possa derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

Art. 11 – Divieto di cessione

È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'ASPAL. È fatto divieto di subappaltare totalmente le attività o anche solo parzialmente in relazione alla realizzazione delle attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione del Progetto Definitivo, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, i Soggetti Attuatori assumono l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare ad ASPAL le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Qualora dovesse generarsi la fattispecie dello scioglimento o dell'estinzione dell'aggregato di ETS, non è prevista la possibilità per il Soggetto Attuatore di indicare altri enti subentranti nella titolarità della responsabilità della gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività progettuali.

Art. 12 – Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione

ASPAL assicura il monitoraggio sulle attività svolte dal Soggetto Attuatore attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della Convenzione. ASPAL è chiamata ad assicurare il monitoraggio in itinere delle fasi realizzative ed ex post sulle ricadute delle attività progettuali, anche al fine di un'analisi sui risultati conseguiti in funzione di una eventuale replicabilità del progetto in

altri contesti territoriali sardi disagiati a valere sulle linee di finanziamento che potranno a tale fine essere attivate.

Nel caso di riscontro negativo e accertate dichiarazioni false e mendaci l'ASPAL procederà, alla conseguente segnalazione alle Autorità competenti.

Art.13 Trattamento dei dati personali

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito anche GDPR), del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. n. 196/2003, come novellato dal D.lgs. n. 101/2018 (di seguito anche Codice privacy), nonché dei provvedimenti e delle linee guida adottate dal Garante per la protezione dei dati personali e dall'EDPB.

ASPAL, in qualità di Titolare del trattamento, rende disponibile alla pagina https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2023/11/Informativa_Appalti-beni-servizi-e-lavori-contratti-e-convenzioni.pdf le informazioni relative al trattamento dei dati personali relativi alle persone fisiche i cui dati personali vengono trattati nell'ambito del presente procedimento, o in ulteriori documenti ad esso collegati. Il trattamento avviene esclusivamente ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per legge ai fini della partecipazione all'avviso, nonché per poter dar seguito alla sottoscrizione del contratto, della convenzione o dell'accordo, per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione, all'esecuzione economica e amministrativa dello stesso e per l'adempimento di tutti gli obblighi legali ad esso connessi. In relazione alle attività connesse all'esecuzione della presente convenzione che prevede il trattamento dei dati personali per conto di ASPAL, le parti provvederanno alla sottoscrizione dell'accordo di nomina del Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, con separato atto da adottare contestualmente dalla stipula della convenzione.

Art.14 Archiviazione e conservazione dei documenti di progetto

Il Soggetto attuatore è tenuto a conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile delle attività progettuali (inclusa la documentazione contabile degli eventuali partner di progetto), dalla fase di selezione fino all'erogazione del saldo e deve rimanere a disposizione di ASPAL per eventuali controlli in loco.

Art. 15 Informazione e pubblicità

Il Soggetto attuatore è tenuto a rispettare gli adempimenti in materia di comunicazione e pubblicità descritti all'Art. 18 dell'Avviso.

Art.16 Divieto di cumulo

Il Soggetto attuatore garantisce che i costi relativi alle attività erogate e agli spazi pubblici messi a disposizione, non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

Art.17 Anticorruzione – trasparenza - integrità

L'Amministrazione e il Soggetto attuatore si impegnano a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) approvato con Determinazione n. 359/ASPAL del 31.01.2024 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'ASPAL, art. 6, Decreto Legge 9 Giugno 2021, n. 80, come convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2024-26".

In particolare, con riferimento allo "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Pantouflage o revolving doors)", il Soggetto attuatore è tenuto all'applicazione dell'art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001 relativamente alla non attribuzione di incarichi ad ex dipendenti dell'ASPAL che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

Art.18 Disposizioni antimafia

Il Soggetto attuatore dichiara di conoscere tutte le norme in materia di lotta alla mafia contenute nelle disposizioni vigenti (di cui al D.lgs. n. 159/2011 e altre in materia) e prende atto che i contributi oggetto della presente convenzione sono subordinati al rispetto della vigente normativa antimafia. In particolare nei confronti dei soggetti previsti dall'art. 85 del richiamato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. non dovranno essere stati emessi provvedimenti, definitivi o provvisori, che dispongono misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla legislazione antimafia, né devono sussistere tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del già richiamato decreto, né dovranno essere pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero pronunciate condanne che comportino l'incapacità di concludere convenzioni con la Pubblica Amministrazione.

L'ASPAL acquisisce d'ufficio la documentazione prevista dagli artt. 83 e 84 (documentazione o informazione antimafia) nelle ipotesi di valore pari o superiore alle soglie indicate all'art. 91, comma 1, lettera A.

Il Soggetto attuatore si impegna a comunicare immediatamente all'Amministrazione, pena la risoluzione di diritto della presente convenzione:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori emessi a carico della società, dei legali rappresentanti, nonché degli eventuali altri componenti degli organi di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

L'efficacia della presente convenzione è risolutivamente condizionata all'esito positivo delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del DPR 252/1998.

Art. 19 Risoluzione della convenzione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione per inadempienza del Soggetto Attuatore, l'ASPAL liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- interruzione delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nel Progetto approvato, senza che sia motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte dell'Amministrazione.

Le parti si impegnano sin d'ora, in caso di risoluzione della convenzione, ad adottare tutte le misure/tempistiche idonee a non compromettere la continuità degli interventi resi in favore dei destinatari. La presente Convenzione decade qualora venisse meno il requisito relativo all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 20 Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art.21 Allegati

Sono allegati al presente atto, di cui fanno parte sostanziale ed integrante:

- Proposta progettuale definitiva (PD) approvata con Determinazione n.1444/ASPAL del 17.04.2024 e relativo budget (Allegato 1 e 2);
- Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 136 del 13 agosto 2010 (Allegato 3);
- Format per la domanda di erogazione del rimborso (Allegato 4).

Art.22 Legge applicabile e Foro competente


Le Parti convengono che, per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali attualmente vigenti in materia.

Le parti convengono inoltre che per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Per l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro
(ASPAL)

Per il Soggetto attuatore (beneficiario)

Il legale rappresentante


(Timbro e Firma)